

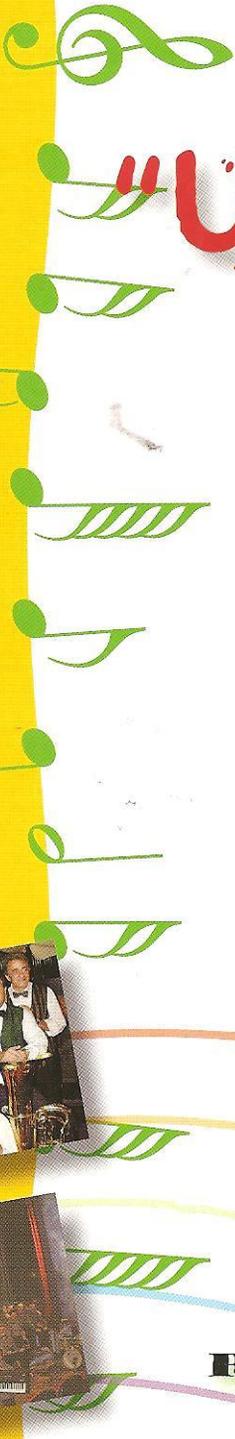


**BALDO**  
*festival*

in collaborazione con

**STORYVILLE**  
jazz band

**BIG BAND**  
**RITMO SINFONICA**  
Città di Verona



Una serata per  
**"Un sentiero  
per tutti"**

**sabato**  
**22 ottobre 2005 - ore 21**

**Teatro Camploy - Verona**  
Via Cantarane - Porta Vescovo

**INGRESSO CON OFFERTA LIBERA**



**un sentiero per tutti**

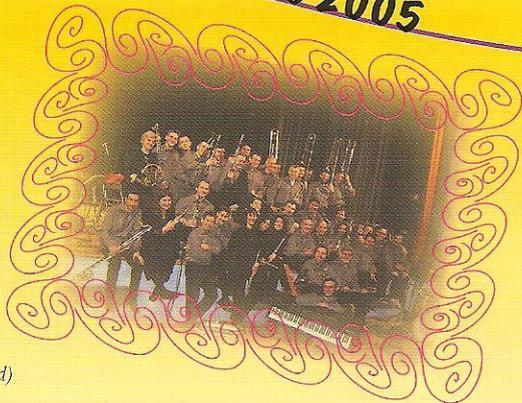
**STORYVILLE**  
**jazz band**

**BIG BAND**  
**RITMO SINFONICA**  
Città di Verona

# BIG BAND RITMO SINFONICA Città di Verona

Teatro Camploy - sabato 22 ottobre 2005

- **Close To You** (B. Bacharach, H. David)
- **African Mood** (R. Magris)
- **Don't be that way** (B. Goodman)
- **Hay Burner** (S. Nestico)
- **Sing sing sing** (L. Prima)
- **Maliblues** (R. Magris)
- **What The World...** (B. Bacharach, H. David)
- **Ambiguos** (R. Magris)
- **A Night in Tunisia** (D. Gillespie)



## Big Band Ritmo Sinfonica Città di Verona

Correva l'ormai lontano 1946, quando un intraprendente gruppo di amici, componenti dell'orchestra dell'Arena di Verona, ebbe l'iniziativa di dare vita alla Banda Città di Verona. Sono passati più di 50 anni, e quell'intraprendenza è stata premiata: l'iniziativa di allora, rimasta viva nel corso di tutti questi anni, è la realtà di oggi: la Big Band Ritmo Sinfonica Città di Verona. Diversi maestri sono subentrati alla guida, tra i quali Cusinati, Gulli, Alessandrini, D'Amico. Nel 1975 arriva Mario Pezzotta, che determina un importante cambiamento nel genere musicale: composizioni di tipo afroamericano entrano a far parte del repertorio della banda, che diventa 'Ritmo Sinfonica'. Nel 1984 la direzione viene affidata a Renzo Nardini, che mantiene e valorizza il repertorio afroamericano che ormai caratterizza il gruppo.

La denominazione, nel 1995, diviene Big Band Ritmo Sinfonica Città di Verona, il classico organico da Big Band viene allargato a clarinetti, flauti, chitarra, corni, vibrafono e alla guida subentra il maestro Marco Pasetto, con cui continua l'oramai consueto repertorio afroamericano attraverso un nuovo programma imperniato su composizioni storiche del jazz, dalle radici al jazz più moderno. Nel gruppo veronese si sono formati tanti musicisti che ora militano in diverse orchestre che rendono Verona Città del jazz. La Big Band Ritmo Sinfonica Città di Verona ha al suo attivo quattro incisioni: Duke Is Alive, Swingphonic, Rhapsody in Blue e Around The Blues.



# STORYVILLE jazz band

Teatro Camploy - sabato 22 ottobre 2005

- THATS PLENTY (J. Severson)
- CHINA BOY (J. Roussel)
- PETIT FLEUR (S. Bechet)
- CHARLESTON (J. Casey)
- SINGIN' THE BLUES (J. Roussel)
- MUSKRAT RAMBLE (K. Ory)
- I'VE FOUND A NEW BABY (S. Williams)
- AT THE JAZZ BAND BALL (L. Shields)
- TIN ROOF BLUES (New Orleans R.K.)
- TIGER RAG (N. La Rocca)
- WHEN THE SAINTS GO MARCHIN' IN (Traditional)



## “STORYVILLE jazz band”

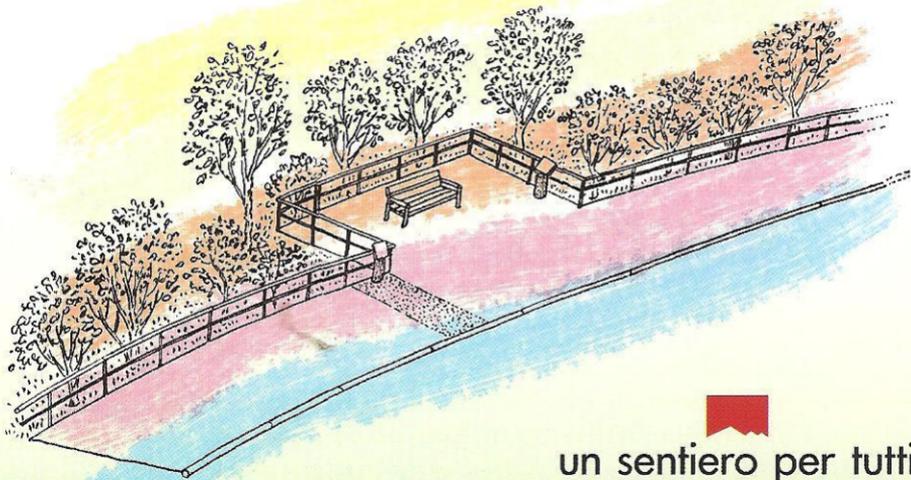
In questi anni la Storyville ha suonato in numerosi festival jazz (“Notturmo Veneziano”, “Festa del Redentore”, “Euro Jazz Festival” di Ivrea, “Jazzitalia” di Verona, “Jazz in diretta” Europa Radio di Milano, “Jazz in diretta” di Adriano Mazzoletti su Radio 1 nella sede Rai di Torino, finale del concorso internazionale “T.I.M.” di Roma).

Con la stessa formazione apre il festival jazz di San Marino “Il jazz incontra la gente” organizzato da Lino Patrino. Partecipa a Udine Jazz. Suona alla competizione internazionale per gruppi dixieland di Saint Raphael.

Partecipa alla trasmissione televisiva “Beato tra le donne” di Canale 5. Partecipa a Vicenza Jazz 2000 in occasione del centenario della nascita di Louis Armstrong). In Italia e all'estero collabora con grandi jazzisti italiani e stranieri (Carlo Atti, Carlo Bagnoli, Gianni Basso, Robert Bonisolo, Ruud Brink, Giampaolo Casati, Franco Cerri, Gianni Coscia, Laura Fedele, Giorgio Gaslini, Sandro Gibellini, Henghel Gualdi, Enrico Intra, Luciano Invernizzi, Oscar Klein, Carlo Loffredo, Bruno Longhi, Glauco Masetti, Dick Mazzanti, Rudy Migliardi, Dado Moroni, Romano Mussolini, Lino Patrino, Cheryl Porter, Marcello Rosa, Emilio Soana, Ciccì Santucci, Renato Sellani, Gianni Sanjust, Tony Scott, Paolo Tomelleri, registrando un LP (“Storyville Jazz Band” 1991CSM recording), 2 musicassette (“1890 - 1990” - saifam recording, “Storyville Jazz Band” 1992 CSM recording) e 4 CD (“Live”1994, Caligola records “Bianconero” 1996, Caligola records, “From Spiritual to Swing” 1998, Azzurra Music, The Best of Traditional Jazz, 2000, E.D.M.)



# UN SENTIERO PER TUTTI



  
un sentiero per tutti

L'idea di un sentiero sul Monte Baldo, accessibile anche a persone con disabilità motorie o visive, nasce nel 2003 su iniziativa dell'Associazione Culturale *Baldofestival*, in occasione dell'Anno Europeo per i Disabili.

Per la sua più idonea conformazione territoriale, è stato scelto un percorso sito nel Comune di Ferrara di Monte Baldo, che parte dall'Orto Botanico di Novezzina e corre a margine della strada per le malghe fino a Gambon, per una lunghezza complessiva di 1.600 metri.

Il progetto, redatto dai Dottori forestali Raffaele Barbetta e Alessandro Cappelletti, è già stato sottoposto alla Regione Veneto che ne ha approvato il finanziamento nella misura massima consentita del 70% del costo complessivo, quantificato in € 143.000.

Il residuo 30% è a carico del Comune di Ferrara di Monte Baldo che, per affrontare questo notevole onere economico e per sottolineare l'interesse di tutti alla realizzazione dell'iniziativa, fa appello alla sensibilità di ognuno per un contributo economico da offrire con libere sottoscrizioni e con la partecipazione alle varie manifestazioni promosse per tale finalità.

Per unanime decisione dei promotori e dei sostenitori del progetto, "UN SENTIERO PER TUTTI" è stato intitolato al giudice veronese Michele Dusi, scomparso nel 2003, per il suo impegno a favore delle conquiste per l'autonomia dei disabili.

Portatore egli stesso di una grave disabilità motoria, ci ha lasciato l'indimenticabile testimonianza di una esistenza piena, vissuta nella continua esperienza positiva del "saper ANCORA fare", per sé e per gli altri, dopo la dolorosa sensazione del "non riuscire PIÙ a fare".

Siamo consapevoli dei ben più gravi problemi che affliggono l'umanità, ma crediamo anche che sia importante coltivare piccoli angoli di solidarietà e di bellezza, senza le quali non ci potrà essere nessun futuro.

Conquistiamo, INSIEME, 1600 metri sulla strada verso una migliore qualità della vita!  
PER TUTTI.